



Fondazioni non bancarie, 6.220 enti che muovono 41 miliardi. In concorrenza con le associazioni di volontariato



Onlus & Dintorni

La maggior parte sono piccole realtà territoriali che non fanno filantropia, cioè non finanziano progetti sociali, ma li gestiscono direttamente

di Ida Cappiello | 27 novembre 2015

COMMENTI

Tweet

Più informazioni su: [Cultura](#), [Fondazioni](#), [Istruzione](#), [Musei](#), [Onlus](#), [Teatro](#), [Volontariato](#)

Tra le 2.700 fondazioni iscritte al cinque per mille 2015 c'è la **Sa Sartiglia onlus** di Oristano, costituita dal Comune sardo e da alcune associazioni di imprenditori locali, che ha per finalità l'organizzazione della **Sartiglia, manifestazione equestre** molto amata dai cittadini che si svolge in città l'ultimo martedì di carnevale. Presieduta dal sindaco, l'ente ha un patrimonio di circa mezzo milione di euro e uno staff di dieci persone tra dipendenti e collaboratori a progetto. Ed è un esempio di che cosa sono le fondazioni italiane, la maggior parte almeno: piccole realtà territoriali che non fanno **filantropia**, cioè non finanziano **progetti sociali**, ma li gestiscono direttamente, "in concorrenza" con le associazioni di **volontariato**. [Le grandi istituzioni filantropiche, tra cui quelle di origine bancaria, sono invece un'esigua minoranza.](#)

Casa.it

Annunci casa.it

700mila immobili sul portale n 1 in Italia. Trova subito la casa giusta per te!

Annunci Immobiliari

Su Immobiliare.it trovi oltre 900.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

ilFatto DALLA HOMEPAGE
Quotidiano
Per nuove voci. Il giornalismo pubblico.

**Assad in campo con Putin
contro la Turchia
"Offre armi e basi a Isis in
cambio di petrolio"**

Mondo

POLITICA

Sicignano candidato a Milano con Fi 'Difendere proprietà con rastrellamenti' **E poi: 'Come B. passione per la gnocca'**

ECONOMIA & LOBBY

Sdl dice di difendere da usura. Ma vuol censurare blog ex cliente scontenta

Vediamo il settore dati alla mano. L'ultimo **censimento disponibile**, del 2011, fotografa le fondazioni come un settore in forte crescita: sono **6.220**, circa il 2% di tutte le organizzazioni non profit. Nell'ultima rilevazione Istat del 2005 erano meno della metà. Quanti soldi muovono? Difficile stabilirlo in modo preciso. L'associazione di Bruxelles **European Foundation Centre (Efc)** ha stimato in 90 miliardi di euro il patrimonio totale delle fondazioni italiane, 49 miliardi dei quali fanno capo alle 88 ex bancarie. Dunque una patrimonializzazione piuttosto bassa, confermata da un'elaborazione dell'Istat per *ilfattoquotidiano.it*, secondo la quale il 70% delle fondazioni ha un patrimonio inferiore ai 500mila euro e solo il 5% supera i 5 milioni di euro.

Fondazioni per tipologia e entrate (valore aggiunto)				
Classi di entrate	operative	erogative	miste	Totale
<50	1293	68	522	1883
50-99	452	24	204	680
100-499	1327	39	466	1832
500-999	407	21	153	581
1000-1999	356	3	106	465
2000-4999	340	12	110	462
>5000	196	8	113	317
Totale	4371	175	1674	6220

Fondazioni per tipologia e entrate (%)				
Classi di entrate	operative	erogative	miste	Totale
<50	29,6	38,9	31,2	30,3
50-99	10,3	13,7	12,2	10,9
100-499	30,4	22,3	27,8	29,5
500-999	9,3	12,0	9,1	9,3
1000-1999	8,1	1,7	6,3	7,5
2000-4999	7,8	6,9	6,6	7,4
>5000	4,5	4,6	6,8	5,1
Totale	100	100	100	100

Questa

Fonte: nono Censimento industria e servizi, Censimento delle istituzioni non profit sottocapitalizzazione si spiega con il fatto che il 70% delle fondazioni italiane **non sono erogative**, cioè non finanziano progetti sociali, ma sono **operative**, svolgono quindi direttamente attività sociale, al pari delle associazioni di volontariato. "Moltissime fondazioni nate negli ultimi anni nascono dalla volontà di imprese o di famiglie abbienti di dar vita a un proprio progetto di cambiamento sociale donando parte della propria ricchezza", spiega **Carola Carazzone**, segretario generale di **Assifero**, l'associazione nazionale degli enti di erogazione. "Questi soggetti vogliono essere coinvolti direttamente e non limitarsi a finanziare altri soggetti - aggiunge -. L'erogazione di contributi è fatta da altre realtà: solo il 13% degli enti filantropici sono fondazioni, il resto sono associazioni o comitati".

Tornando ai dati Istat, uno sguardo ai campi di attività delle fondazioni riserva altre sorprese, nel senso che i settori più importanti sono **l'istruzione e ricerca**, con il 27% degli enti, e la

VAI ALLA HOMEPAGE

PIÙ COMMENTATI

Fondazioni non bancarie, 6.220 enti che muovono 41 miliardi. In concorrenza con le associazioni di volontariato

VAI A ONLUS & DINTORNI



DIRETTORE TESTATA ONLINE: PETER GOMEZ

SEGUI IL FATTOQUOTIDIANO.IT



cultura, sport e ricreazione con il 24%, mentre l'**assistenza sociale** ha solo il 19%. Moltissime **scuole private**, ad esempio, sono fondazioni. Centri di ricerca, **musei, teatri ed enti lirici** sono diventati fondazioni per consentire l'ingresso di privati nella compagine sociale. Ma sono numerosi anche i **circoli sportivi o ricreativi** locali ad avere questa forma giuridica, spesso acquisita dopo alcuni anni di attività. Resta da capire il motivo di questa scelta, sicuramente molto più onerosa rispetto alla classica associazione di volontariato o di promozione sociale: creare una fondazione ha un costo considerevole, diverse decine di migliaia di euro, per avere un ordine di grandezza. E si tratta di un ente con personalità giuridica che richiede una struttura ben più complessa dell'associazione. Fatto sta che però le fondazioni non bancarie rappresentano oggi una parte minoritaria del terzo settore e la maggior parte sono **troppo piccole** per innescare cambiamenti sociali.

di Ida Capiello | 27 novembre 2015

COMMENTI

Tweet



ARTICOLO PRECEDENTE

Filantropia, in Europa cresce propensione a donare. Ma in Italia solo il 30% lo fa

Gentile lettore, puoi manifestare liberamente la tua opinione ma ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7, che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e **che ogni utente può postare al massimo 100 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questo limite per migliorare la qualità del dibattito.** È necessario attenersi ai **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. Ti comunichiamo inoltre che tutti commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati. La Redazione

SCARICA L'APP
de ilfattoquotidiano

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

© 2009-2015 Il Fatto Quotidiano | Privacy | Fai pubblicità con FQ | Termini e condizioni d'uso | Scrivi alla Redazione | RSS | Aiuto | Ufficio abbonamenti | Archivi

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.